

(Selezionare il Comune di riferimento)

- ☐ Al Comune di Castel S. Pietro Terme Servizio Tributi Associato NCI – Area Ovest
- ☐ Al Comune di Castel Guelfo di Bologna Servizio Tributi Associato NCI – Area Ovest

AUTOCERTIFICAZIONE PRESENTATA AI SENSI DEL DPR 445/2000

COMUNICAZIONE AI FINI IMU PER L'ANNO _

per l'applicazione dell'aliquota agevolata alle abitazioni in possesso dei requisiti di ruralità non abitazione principale della proprietà			
Il sottoscritto		_	
nato a			
c.f.			
residente in			
via/piazza			
recapito telefonico	e-mail		
consapevole della decadenza dei benefici e della responsabilità penale stabiliti dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 nei confronti di chi formula dichiarazioni false o mendaci, in qualità di proprietario/usufruttuario che l'unità immobiliare di seguito elencata è: o Abitazione diversa dall'abitazione principale ed in possesso dei requisiti di ruralità, ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche (<i>Aliquota 0,76%</i>)			
Ubicazione e identificativi catastali dell'unità immol	biliare		-
Via o Piazza	Foglio	Num.	Sub.
Ubicazione e identificativi catastali dell'unità immol			
Via o Piazza	Foglio	Num.	Sub.
Dati del soggetto che utilizza l'immobile come abitazione principale Cognome e nome Codice fiscale			
Residenza	Cource risc	.aie	
Indicare la data in cui è iniziata la destinazione:	D/	ATA INIZIO:	
	DATA CESSAZIONE:		
Data	firma		

Informazioni sul trattamento dei dati: i dati personali contenuti nel seguente modello verranno utilizzati dall'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese, per l'aggiornamento delle proprie banche dati fiscali e trattati con l'ausilio di mezzi informatici. Tutte le operazioni sui dati saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 31/12/1996 n. 675 e ss.mm.



ALLEGARE fotocopia di un documento di riconoscimento valido

Attenzione: da presentare o spedire per raccomandata entro il termine di pagamento dell'acconto ______ o del saldo, se è sorto successivamente il presupposto d'imposta.

CASI OGGETTO DELLA PRESENTE AUTOCERTIFICAZIONE previsti dall'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche – diversi dall'abitazione principale – di cui al punto 1) art.9 comma3

Decreto-legge del 30 dicembre 1993 n. 557

Ulteriori interventi correttivi di finanza pubblica per l'anno 1994.

Legge di conversione n. 133 del 26/02/1994

Articolo 9 - Istituzione del catasto fabbricati.

In vigore dal 1 gennaio 2008

Modificato da: Legge del 24/12/2007 n. 244 Articolo 1

- 3. Ai fini del riconoscimento della ruralità degli immobili agli effetti fiscali, i fabbricati o porzioni di fabbricati destinati ad edilizia abitativa devono soddisfare le seguenti condizioni:
- a) il fabbricato deve essere utilizzato quale abitazione:
- 1) dal soggetto titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno per esigenze connesse all'attività agricola svolta;
- 2) dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che con altro titolo idoneo conduce il terreno a cui l'immobile è asservito;
- 3) dai familiari conviventi a carico dei soggetti di cui ai numeri 1) e 2) risultanti dalle certificazioni anagrafiche; da coadiuvanti iscritti come tali a fini previdenziali;
- 4) da soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura;
- 5) da uno dei soci o amministratori delle società agricole di cui all'<u>articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99</u>, aventi la qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- a-bis) i soggetti di cui ai numeri 1), 2) e 5) della lettera a) del presente comma devono rivestire la qualifica di imprenditore agricolo ed essere iscritti nel registro delle imprese di cui all'<u>articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580</u>;
- b) (lettera abrogata):
- c) il terreno cui il fabbricato è asservito deve avere superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati ed essere censito al catasto terreni con attribuzione di reddito agrario. Qualora sul terreno siano praticate colture specializzate in serra o la funghicoltura o altra coltura intensiva, ovvero i terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31/1/1994, n. 97, il suddetto limite viene ridotto a 3.000 metri quadrati;
- d) il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore alla meta' del suo reddito complessivo, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura. Se il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della citata <u>legge n. 97 del 1994</u>, il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore ad un quarto del suo reddito complessivo, determinato secondo la disposizione del periodo precedente. Il volume d'affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IVA si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 633;
- e) i fabbricati ad uso abitativo, che hanno le caratteristiche delle unità immobiliari urbane appartenenti alle categorie A/1 ed A/8, ovvero le caratteristiche di lusso previste dal decreto del Ministro dei lavori

<u>Informazioni sul trattamento dei dati:</u> i dati personali contenuti nel seguente modello verranno utilizzati dall'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese, per l'aggiornamento delle proprie banche dati fiscali e trattati con l'ausilio di mezzi informatici. Tutte le operazioni sui dati saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 31/12/1996 n. 675 e ss.mm.



pubblici 2/8/1969, adottato in attuazione dell'<u>articolo 13 della legge 2/7/1949, n. 408</u>, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27/8/1969, non possono comunque essere riconosciuti rurali.

6. Non si considerano produttive di reddito di fabbricati le costruzioni non utilizzate, purchè risultino soddisfatte le condizioni previste dal comma 3, lettere a), c), d) ed e). Lo stato di non utilizzo deve essere comprovato da apposita autocertificazione con firma autenticata, attestante l'assenza di allacciamento alle reti dei servizi pubblici dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas.